Criteri per l’assegnazione del voto di condotta

Nell’attribuzione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all’attribuzione del voto di condotta si effettuerà la media pesata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30}{100}$$

La media pesata sarà arrotondata all’intero più vicino.

Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Il 5 in condotta verrà attribuito dal Consiglio di Classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.